



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E  
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E  
AGRICOLTURA

**Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'Istanza d'Arengo affinché siano installati alla base dei guardrail i Dispositivi Salva Motociclisti (DSM) (Istanza n.11 del 7 aprile 2019)**

Estratto del processo verbale della seduta del 13 gennaio 2021  
della Commissione Consiliare Permanente IV

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE  
STEFANO CANTI

*"In riferimento alla presente Istanza, si rende noto che la normativa italiana, alla quale si fa riferimento, è il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dell'1 aprile 2019, che tratta appunto l'installazione di dispositivi stradali di sicurezza per i motociclisti DSM.*

*Trattandosi di una norma che si appoggia su un impianto normativo europeo, molto più ampio, per la sua adozione in territorio sammarinese si rende necessaria una valutazione approfondita circa la sua applicabilità sulla rete stradale della Repubblica di San Marino e sui risvolti tecnico-economici che potranno essere conseguenti relativamente all'approvazione di questa norma.*

*A titolo di esempio fra le zone da proteggere, il decreto italiano prevede che vi siano i tratti stradali con curve circolari di raggio inferiore a 250 metri muniti di barriera discontinua, oppure incroci o curve, sempre in presenza di barriere, ove si siano verificati nel relativo triennio cinque o più incidenti mortali o con feriti o che abbiano un coinvolgimento di veicoli o ciclomotori di alto numero.*

*Lo stesso decreto elenca una serie di casi che potrebbero determinare, con un'apposita relazione tecnica, la possibilità di non installare dispositivi stradali di sicurezza per i motociclisti.*

*Nella Repubblica di San Marino si è cercato di adeguarsi il più possibile, pur non avendo nessuna norma in questo senso, a quelle che sono le disposizioni citate, ovvero al decreto ministeriale italiano.*

*L'Azienda Autonoma per i Lavori Pubblici ha già provveduto all'installazione di questi dispositivi nelle curve identificate in accordo anche con le Giunte di Castello, e quindi ha dotato una parte dell'arteria stradale, e mi riferisco alla Superstrada, di questi dispositivi, proprio in un'ottica di salvaguardia e di messa in sicurezza non solo di*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E  
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E  
AGRICOLTURA

*alcuni tratti, ma soprattutto per l'incolumità di chi percorre quotidianamente detta superstrada.*

*Ovviamente anche la Repubblica di San Marino dovrà dotarsi di un'apposita normativa, questo studio è già stato avviato come primo confronto e dovrà proseguire nell'ambito del Gruppo per la sicurezza stradale, che ha il compito di mettere le nostre strade in sicurezza, proprio per dotare anche la Repubblica di San Marino di uno strumento normativo che possa andare a definire e a normare in maniera specifica e precisa l'installazione di questi dispositivi salvamotociclisti.*

*Gli approfondimenti sono in corso, la tematica specifica e quella più generale quella della sicurezza stradale e ciò che riguarda la messa in sicurezza dell'intera viabilità nella Repubblica di San Marino, è un tema a me caro, ricordo che anche in sede di esame della recente legge di bilancio, all'articolo 34, si è previsto che nel 2021 dovrà essere avviata una progettazione sull'intera viabilità, intendendo la superstrada, per la messa in sicurezza della stessa che dovrà prevedere la sostituzione del guardrail che oggi non è a norma con nuovi dispositivi a norma ma soprattutto è importante dotare la Repubblica di San Marino di un provvedimento normativo che possa essere all'altezza di quelli che sono gli interventi che dovranno essere messi in atto per mettere in sicurezza la nostra superstrada.*

*Su questo la Segreteria è fortemente impegnata proprio per cercare di mettere in sicurezza tutti gli utenti sia motociclisti e gli autoveicoli che quotidianamente circolano sulle nostre arterie stradali".*